

Suma Chlor D4.4

Revisione: 2025-04-14

Versione: 01.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Suma Chlor D4.4

UFI: D1AJ-N0X4-E00D-9QEA

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:

Lavaggio frutta / verdura.
Solo per uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:

AISE_SWED_PW_8b_1

AISE_SWED_PW_19_1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diversey Europe Operations BV, De Corridor 4, 3621ZB Breukelen [Maarssenbroeksedijk 2, 3542DN Utrecht], The Netherlands

Dettagli dei contatti

Diversey S.P.A.

Strada Statale 235, 26010 Bagnolo Cremasco (CR)

Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@solenis.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveneni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

EUH031

Irritazione cutanea, Categoria 2 (H315)

Irritazione oculare, Categoria 2 (H319)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3 (H412)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Attenzione.

Indicazioni di pericolo:

H315 + H319 - Provoca irritazione cutanea e grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto.

Suma Chlor D4.4

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
sodio ipoclorito (cloro attivo)	231-668-3	7681-52-9	01-211948815 4-34	EUH031 Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318) Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1 M=10 (H400) Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1 M=1 (H410) Corrosivo per i metalli, Categoria 1 (H290)		1-3

Limiti di concentrazione specifici

sodio ipoclorito (cloro attivo):

• EUH031 >= 5%

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Protezione personale del soccorritore Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Può causare broncospasmi in individui sensibili al cloro.

Contatto con la pelle: Causa irritazione.

Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione.

Ingestione: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di incidente in ambiente confinato indossare protezioni respiratorie adeguate. Contatto ripetuto o prolungato: Usare guanti adatti.

6.2 Precauzioni ambientali

Diluire abbondantemente con acqua. Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Evitare il deflusso sul terreno. Informare le autorità responsabili nel caso il prodotto puro raggiunga le fognature, le acque di superficie o di falda o il terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, leganti universali). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure per prevenire incendi ed esplosioni:**

Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:

Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente. Cfr. cap. 8.2, Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

Seveso - Requisiti livello inferiore (ton): 200

Seveso - Requisiti livello superiore (ton): 500

7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro**

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC**Esposizione umana**

DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
sodio ipoclorito (cloro attivo)	-	-	-	0.26

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	-	-	0.5 %	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	-	-	0.5 %	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
sodio ipoclorito (cloro attivo)	3.1	3.1	1.55	1.55

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
sodio ipoclorito (cloro attivo)	3.1	3.1	1.55	1.55

Suma Chlor D4.4

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	0.00021	0.000042	0.00026	0.03

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m³)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza

Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.

Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

Controlli tecnici appropriati:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli organizzativi appropriati:

Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Trasferimento e diluizione automatici	AISE SWED PW 8b 1	PW	PROC 8b	60	ERC8b

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia

L'utilizzo di occhiali protettivi non è normalmente richiesta. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi (EN 16321). Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle. Contatto ripetuto o prolungato: Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, Indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Protezione delle mani:

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito :

Concentrazione massima raccomandata (% di peso/peso): 0.5

Controlli tecnici appropriati:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli organizzativi appropriati:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto diluito:

	SWED	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione manuale	AISE SWED PW 19 1	PW	PROC 19	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione delle mani:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Suma Chlor D4.4

Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Metodo / note

Stato fisico: Liquido

Colore: Limpido , Pallido , Incolore

Odore: Cloro

Soglia di odore: Non applicabile

Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Il prodotto si decompone prima dell'ebollizione	Metodo non dato	1013

Metodo / note

Inflammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi

Inflammabilità (liquido): Non infiammabile.

Punto d'inflammabilità (°C): Non applicabile.

Combustione sostenuta: Non applicabile.

(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)

Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, limiti d'inflammabilità o esplosività, se disponibili:

Componenti	Limite inferiore (% vol)	Limite superiore (% vol)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	-	-

Metodo / note

Temperatura di autoaccensione: Non determinato

Temperatura di decomposizione: Non applicabile.

pH: ≥ 11.5 (puro)

ISO 4316

pH in diluizione: ≈ 10 (0.5 %)

ISO 4316

Viscosità cinematica: Non determinato

Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore (g/l)	Metodo	Temperatura (°C)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Solubile		

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

Metodo / note

Pressione di vapore: Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Trascurabile		

Metodo / note

Densità relativa: ≈ 1.04 (20 °C)

OECD 109 (EU A.3)

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile.

Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Non esplosivo.

Proprietà ossidanti: Non ossidante.

Corrosione su metalli: Non corrosivo

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

Suma Chlor D4.4

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con acidi. Reagisce con acidi liberando gas tossico cloro.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Dati sulla miscela: .

STA pertinente calcolata:

STA- Orale (mg/Kg) >2000

Irritazione e corrosività cutanea

Risultato: Skin irritant 2

Metodo: OECD 435

Irritazione e corrosività oculare

Risultato: Eye irritant 2

Speci: Non applicabile.

Metodo: Peso dell'evidenza

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA Orale (mg/Kg)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	LD ₅₀	1100	Ratto	OECD 401 (EU B.1)	90	Non determinato

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STACutanea (mg/Kg)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	LD ₅₀	> 20000	Coniglio	OECD 402 (EU B.3)		Non determinato

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	LC ₅₀	> 10.5 (vapore)	Ratto	OECD 403 (EU B.2)	1

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Componenti	STA - inalazione, polvere (mg/l)	STA - inalazione, nebbia (mg/l)	STA - inalazione, vapore (mg/l)	STA - inalazione, gas (mg/l)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Corrosivo	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Gravi lesioni	Coniglio	OECD 405 (EU B.5)	

Suma Chlor D4.4

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Irritante per le vie respiratorie			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	OECD 406 (EU B.6) / Buehler test	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Non sensibilizzante			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Nessuna evidenza di mutagenicità	OECD 471 (EU B.12/13)	Nessuna evidenza di mutagenicità, risultati dei test negativi	OECD 474 (EU B.12)

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Nessuna evidenza di cancerogenicità, risultato dei test negativo

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
sodio ipoclorito (cloro attivo)	NOAEL	Tossicità inerente allo sviluppo Indebolimento della fertilità	5 (Cl)	Ratto	OECD 414 (EU B.31), oral OECD 415 (EU B.34), oral		Nessuna evidenza tossicità per la riproduzione

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
sodio ipoclorito (cloro attivo)	NOAEL	50	Ratto	OECD 408 (EU B.26)	90	

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
sodio ipoclorito (cloro attivo)			Nessun dato disponibile					

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Non applicabile

STOT- esposizione ripetuta

Suma Chlor D4.4

Componenti	Organo(i) colpito(i)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Non applicabile

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	LC ₅₀	0.06	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	Metodo non dato	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	EC ₅₀	0.035	<i>Ceriodaphnia dubia</i>	OECD 202 (EU C.2)	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	NOEC	0.0021	<i>Non specificata</i>	Metodo non dato	168

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
sodio ipoclorito (cloro attivo)	EC ₅₀	0.026	<i>Crassostrea virginica</i>	Metodo non dato	2

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
sodio ipoclorito (cloro attivo)		0.375	<i>Fango attivo</i>	Metodo non dato	

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)	NOEC	0.04	<i>Menidia pelinsulae</i>	Metodo non dato	96 ora(e)	

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)	NOEC	0.007	<i>Crassostrea virginica</i>	Metodo non dato	15 giorno(i)	

Suma Chlor D4.4

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile				

12.2 Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
sodio ipoclorito (cloro attivo)	115 giorno(i)	Foto-ossidazione indiretta		

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento in acqua dolce	Metodo	Valutazione	Note
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Componenti	Tipo	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
sodio ipoclorito (cloro attivo)		Nessun dato disponibile			

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
sodio ipoclorito (cloro attivo)					Non applicabile (sostanza inorganica)

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
sodio ipoclorito (cloro attivo)					Nessun dato disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
sodio ipoclorito (cloro attivo)					Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log K_{ow})

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
sodio ipoclorito (cloro attivo)	-3.42	Metodo non dato	Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
sodio ipoclorito (cloro attivo)	Nessun dato disponibile				

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log K _{oc}	Coefficiente di deassorbimento Log K _{oc} (des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
sodio ipoclorito (cloro attivo)	1.12				Alto potenziale di mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi trattamento acque

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 16 03 03* - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose.

Imballaggi vuoti

Raccomandazioni:

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Agenti pulenti idonei:

Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID: Merci non pericolose

14.2 Nome di spedizione ONU: Merci non pericolose

14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto: Merci non pericolose

14.4 Gruppo d'imballaggio: Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente: Merci non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Merci non pericolose

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Merci non pericolose

Altre informazioni pertinenti:

IMO/IMDG

EMS no: F-A, S-B

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EU:

• Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH

Suma Chlor D4.4

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
- Regulation (EC) No. 1333/2008
- sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
- Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

Seveso - Classificazione: 41. Miscele di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato I

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MS1004285

Versione: 01.4

Revisione: 2025-04-14

Motivo per revisione:

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:, 3, 8, 9, 11, 12, 16

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
- STA - Tossicità Acuta Stimata
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EC50 - concentrazione efficace, 50%
- ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- LC50 - concentrazione letale, 50%
- LCS - fase del ciclo vitale
- LD50 - dose letale, 50%
- NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
- NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
- OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- PROC - Categorie di processo
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

Fine della Scheda di Sicurezza